

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 2 marzo 2021, n. 391

Approvazione dell'AVVISO - Manifestazione d'interesse per inserimento nella LISTA dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. (D.G.R. n. 272 del 24/02/2021).

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- La Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13." ;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 “Misure urgenti in materia di Formazione Professionale”;
- la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell’accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
- La DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- La DGR n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico”;
- La DGR n. 622 del 30 marzo 2015 “Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)”;
- La D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 “Approvazione delle “Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”;
- L’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 “Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP”;
- L’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 “Approvazione degli standard formativi sperimentali”;
- L’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
- L’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore”;

La Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale – alla luce della normativa afferente al Sistema Nazionale di certificazione, ha avviato il percorso di revisione delle norme regionali in materia di “certificazione delle competenze”, adottando con la L.R. 28 dicembre 2018, N. 67, Art. 22 le nuove “Disposizioni in materia di certificazione delle competenze”, a modifica dell’art. 29 della L.R. 7 agosto 2002.

Ai sensi dell’art. 22 L.R. n. 67/2018, “La certificazione delle competenze è una procedura di formale accertamento e riconoscimento delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, o di quelle validate acquisite anche in contesti non formali e informali, che prevede il rilascio di un’attestazione avente valore di atto pubblico, di parte terza.” ai sensi del d.lgs. 13/2013 con valore sull’intero territorio nazionale.

Le prove di esame per l’accertamento delle competenze si svolgono innanzi a commissioni d’esame nominate dalla Regione, aventi la seguente composizione:

- a) un esperto alla funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative (Esperta/o della Validazione e Certificazione delle Competenze – **EVCC**);
- b) un esperto alla funzione di realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale (Esperta/o di Settore/ Figura Professionale – **ESFP**);
- c) un funzionario/a pubblico nominato dalla amministrazione regionale con funzione di **presidente**, per la garanzia della correttezza formale delle operazioni.

Detta composizione della commissione si applica a tutte le qualificazioni a titolarità della Regione Puglia, relativamente a Figure presenti nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali” (RRFP), ma anche a

quelle previste nel “Repertorio regionale delle qualificazioni professionali e dei percorsi disciplinati sulla base di specifiche norme di settore” (RRQPN), in assenza di norme di settore che specifichino composizione diversa.

Ai fini della concreta attuazione della norma, la Sezione Formazione professionale sta procedendo all’adozione di specifiche disposizioni riguardo alle modalità specifiche di svolgimento degli esami, alla standardizzazione delle diverse tipologie di attestati conseguibili, ai requisiti e modalità di composizione degli “elenchi” dei componenti (esperti e presidente) ai quali attingere per la composizione delle commissioni. Tanto anche a seguito del lavoro svolto nell’ambito della “Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) (“Assistente familiare”)” adottata con D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, al termine della quale è stata realizzata una prima applicazione della nuova commissione/procedura di esami finali.

CONSIDERATO che:

- nelle more della concreta attuazione della nuova norma, le commissioni d’esame continuano a svolgersi secondo quanto previsto dall’art. 29 L.R. n. 15/2002, secondo le disposizioni adottate in relazione alle numerose tipologie di corsi e alle relative modalità di attuazione degli esami, nonché sulla base della prassi consolidatasi negli anni;
- nel corso dell’ultimo biennio, in particolare per effetto dell’entrata in quiescenza di buona parte del personale regionale, è divenuto sempre più difficoltoso individuare *personale regionale di categoria D (come richiesto dalla legge)* da impegnare nella presidenza di commissioni d’esame;
- tantomeno, nel tempo, sono state formalizzate specifiche disposizioni atte a consentire l’accesso a tale ruolo da parte di soggetti diversi, pur previsti dalla norma (*docenti/ricercatore universitari/presidi/docenti di ruolo di scuola media superiore*);
- allo stato attuale, esiste una necessità urgente di completare con gli esami finali tanto i corsi riconosciuti/autorizzati nell’ambito della formazione autofinanziata (D.G.R. n. 879/2018), quanto e soprattutto, i corsi finanziati a valere sul POR Puglia FSE-FESR 2014/2020, per i quali l’accertamento finale delle competenze costituisce risultato essenziale ai fini della certificazione della spesa alla Commissione Europea;
- sussiste, inoltre, la necessità di supportare le strutture regionali nella nomina di rappresentanti in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc);
- con Deliberazione n. 272 del 24/02/2021 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad adottare, in via transitoria nelle more della costituzione degli elenchi degli esperti ex art. 22 della L.R. n. 67/2018, delle modalità di creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d’esame dei corsi autorizzati/finanziati dalla Regione Puglia che prevedano in esito una certificazione a titolarità regionale nonché i nominativi dei rappresentanti regionali in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non stretta titolarità regionale;

con il presente atto si procede ad approvare il documento sub ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, “AVVISO - Manifestazione d’interesse per inserimento nella lista dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D’ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE”, con i relativi allegati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il documento sub ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **“AVVISO - Manifestazione d’interesse per inserimento nella lista dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D’ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE”**, con i relativi format ad esso allegati;
- di stabilire che al fine di consentire l’avvio del servizio in modo omogeneo sul tutto il territorio regionale, è **stabilita il 24/03/2021 la prima scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione** e che, successivamente, la possibilità di inoltrare istanza per la manifestazione di interesse sarà sempre aperta e le istanze saranno esaminate secondo l’ordine di arrivo;
- di stabilire che la lista potrà essere utilizzata, altresì, a supporto delle strutture regionali per la nomina di rappresentanti in seno a commissioni d’esame di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc);
- di individuare quale la struttura amministrativa responsabile del presente Avviso il Servizio Programmazione della Formazione Professionale;
- di individuare quale Responsabile del procedimento della gestione degli elenchi, la funzionaria Rossana Ercolano, P.O. Attuazione del Sistema Regionale delle Competenze;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, al fine di favorirne la massima diffusione;
- di dare atto che l’istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario P.O. Ercolano Rossana, utilizzando le modalità previste dal “lavoro agile semplificato”, in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell’art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine più l’Allegato A composto da n. 17 pagine per complessive n. 21 pagg;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell’area riservata *“DIOGENE”*, per la dovuta notifica all’Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato nel BURP.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
dott.ssa Anna Lobosco**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

ALLEGATO A

AVVISO**Manifestazione d'interesse per inserimento nella lista dei
PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE****(1. Oggetto)**

L'Amministrazione regionale, in qualità di Ente titolare della procedura di certificazione delle competenze acquisite nei contesti di apprendimento formale ai sensi della L. n. 845/78 e del Dlgs n. 13/2013 e s.m.i., svolge le funzioni di:

- controllo della correttezza formale della procedura d'esame attraverso il Presidente della Commissione, il quale, individuato dall'Amministrazione, è anche responsabile della certificazione;
- presidio metodologico delle prove d'esame;
- rilascio di attestati di qualificazione/certificati di competenze intesi come attestazioni finali del processo di certificazione che, indipendentemente dal soggetto che materialmente predispone le attestazioni, vengono sempre rilasciati dall'Amministrazione responsabile della realizzazione del processo.

Tali funzioni sono espletate attraverso l'attivazione della procedura d'esame conclusivo.

L'esame si svolge alla presenza di una Commissione nominata dall'Amministrazione regionale a conclusione del percorso formativo ed è finalizzato al rilascio di una certificazione ai sensi delle norme vigenti.

La Regione Puglia, con l'art. 22 della L.R. n. 67/2018¹, ha definito una nuova procedura di certificazione secondo cui l'accertamento delle competenze è compiuto da una commissione d'esame, nominata dalla Regione, composta da tre esperti (Esperto/o della Validazione e Certificazione delle Competenze - EVCC; Esperto/o di Settore/ Figura Professionale - ESFP; Presidente di commissione d'esame), individuati all'interno di specifici elenchi. L'inserimento negli elenchi avviene a seguito dell'espletamento di una procedura di candidatura, la verifica del possesso di specifici requisiti e la partecipazione degli idonei ad attività formativa obbligatoria.

Con il presente avviso, nelle more della costituzione degli elenchi degli esperti ex art. 22 della L.R. n. 67/2018, la Regione Puglia intende costituire una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti.

¹ L.R. 28 dicembre 2018, n. 67, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)", art. 22 - *Modifica art. 29 della LR n.15/2002 sulla procedura certificazione delle competenze.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Si tratta di un primo tassello della realizzazione dell'impianto previsto dall'art. 22 della L.R. n. 67/2018 in quanto, coloro che saranno inseriti nella lista dei Presidenti di commissione, se interessati e a parità di requisiti, potranno essere inseriti nello specifico elenco dei Presidenti di commissione.

Nelle more della completa attuazione dell'art. 22 della L.R. n. 67/2018 gli esami si svolgeranno secondo la precedente normativa (art. 29 della L.R. n. 15/2002).

La Regione Puglia si riserva la facoltà di utilizzare, altresì, la lista a supporto delle strutture regionali per la nomina di rappresentanti in seno a commissioni d'esame di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc).

(2. Funzioni del Presidente di commissione)

La Commissione per la certificazione è costituita, in via transitoria, sino a completa attuazione dell'art. 22 della L.R. n. 67/2018, secondo la composizione prevista dall'art. 29 della L.R. n. 15 del 7 Agosto 2002 e da specifiche norme di settore.

Al Presidente di Commissione sono attribuite le seguenti funzioni:

- verifica della sussistenza del numero minimo dei componenti della Commissione;
- presa d'atto dell'eventuale sostituzione del componente designato;
- organizzazione e coordinamento della riunione preliminare per la verifica delle prove rispetto alle competenze della Figura Professionale che costituiscono obiettivo del percorso formativo;
- presidio delle operazioni della sessione di esame;
- verifica della corretta compilazione del verbale di esame;
- supervisione della predisposizione della documentazione per la pubblicazione dei risultati.

Il Presidente deve, infine, essere disponibile per eventuali riconvocazioni della Commissione per sessioni suppletive, ove previste.

Nell'espletamento delle proprie funzioni la Commissione si attiene alle seguenti principali norme in riferimento allo specifico corso (qualifica, abilitazione, specializzazione, aggiornamento):

- a) D.G.R. n. 9 settembre 2010, n. 1919 "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni.";
- b) D.G.R. 30 marzo 2015, n. 622 "Approvazione "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

- c) D.G.R. del 19 maggio 2015, n.1046 “Riproposizione Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale IeFP di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2015 n. 226. Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale, già approvate con D.G.R. n. 379/2014.”;
- d) D.G.R. 29 maggio 2018, n. 879 “Disposizioni per il “Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati” di cui alla DGR n.1323/2017 - APPROVAZIONE MODIFICHE.”.

Le disposizioni di cui al provvedimento b), si applicano ai percorsi declinati per competenze, come codificate nel RRFP (www.sistema.puglia.it) adottato dalla Regione Puglia nel dicembre 2013, mentre il provvedimento di cui alla lett.a) è riferito alla fattispecie dei corsi di qualifica NON declinati per competenze e, quindi non riconducibili al RRFP stesso. Il provvedimento di cui alla lett. c) fa riferimento esclusivo ai Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale IeFP (Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2015 n. 226, di cui al relativo Repertorio nazionale. Il provvedimento indicato alla lettera d) contempla le modalità di attuazione degli esami per i corsi c.d. autonomamente finanziati. Oltre ai citati indirizzi di Giunta, si rinvia alle specifiche norme di settore per la formazione rientrante nel c.d. “Repertorio regionale delle qualificazioni professionali e dei percorsi disciplinati sulla base di specifiche norme di settore” (RRQPN), disponibile anch’esso sul portale www.sistema.puglia.it, nonché alle specifiche disposizioni della Sezione Formazione professionale.

(3. Requisiti richiesti)

Possono presentare istanza per l’inserimento nella lista dei Presidenti di commissione:

- i funzionari pubblici in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, con un livello di istruzione pari almeno ad un diploma di scuola secondaria superiore ed un livello di inquadramento non inferiore alla categoria D, esperti in processi formativi e/o operanti in uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;
- i docenti o ricercatori universitari, ovvero dirigenti scolastici o docenti di ruolo di scuola media superiore o dei Centri per l’Istruzione degli Adulti (CPIA), in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, di indirizzo coerente con uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN),, entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi.

Per individuare i settori professionali si consiglia di consultare i Repertori regionali sul portale www.sistema.puglia.it/rrfp.

Costituisce titolo preferenziale una pregressa esperienza come Presidente di commissione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

È condizione di ammissibilità della candidatura:

- l'insussistenza:
 - di condanne da cui derivi l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, neppure con sentenza NON passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'articolo 35-bis comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165, come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, articolo 1, comma 46;
 - di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa. Il candidato è tenuto a dichiarare, all'atto della presentazione dell'istanza, di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti;
- e l'assenza di cause di incompatibilità dovute a conflitto di interessi.

Al fine di poter espletare l'incarico resta salvo il rispetto delle procedure di autorizzazione e di gestione del compenso interne a ciascuna amministrazione di riferimento, delle quali la Regione Puglia non è responsabile.

(4. Compenso)

Al Presidente di commissione d'esame spetta un compenso per ogni giornata di seduta, nella misura prevista dalla vigente normativa regionale (D.G.R. n.986 del 26/06/2007², e D.G.R. n. 9 settembre 2010, n. 1919³).

Il compenso non è corrisposto al Presidente di Commissione/funziario regionale, ma è versato dal soggetto attuatore direttamente in conto entrate nelle casse regionali entro il termine di svolgimento delle procedure d'esame.

Ai Presidenti che non risiedono nella località di svolgimento degli esami spetta il rimborso delle spese di viaggio e vitto, nelle misure e con le modalità previste dalle norme vigenti per le missioni del personale regionale o delle altre amministrazioni di riferimento, che è corrisposto direttamente dal soggetto attuatore del corso di formazione, possibilmente al termine dell'ultima seduta d'esame e, comunque, non oltre venti giorni da tale data predisponendo all'uopo l'apposito modello di liquidazione.

(5. Presentazione istanza)

Gli interessati devono presentare istanza utilizzando il modello in Allegato 1, compilato in ogni sua parte, unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

² D.G.R. n.986 del 26/06/2007 pubblicata sul BURP n. 110 del 01/08/2007 "Gettone di presenza per la partecipazione alle commissioni d'esame previste dall'art. 29 della L.R. n.15/2002".

³ D.G.R. n. 1919 del 9/09/2010, L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

La modulistica allegata al presente Avviso sarà disponibile anche sui siti istituzionali della Regione Puglia alla pagina dedicata alla formazione professionale .

Quale ausilio per la compilazione dell'istanza, sezione titoli preferenziali, si consiglia di consultare il Repertori Regionali (RRFP ed RRQPN) sul portale www.sistema.puglia.it/rrfp.

L'istanza, corredata dalla copia del documento di identità valido, deve essere trasmessa **esclusivamente** via PEC al seguente indirizzo:

commissioniesame.puglia@pec.rupar.puglia.it

indicando nell'oggetto, pena esclusione: *"Manifestazione d'interesse per inserimento nella lista dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE"*.

Nelle more della completa attuazione dell'art. 22 della L.R. n. 67/2018, l'avviso rimane sempre aperto sino a sopraggiunta diversa necessità da parte della Sezione Formazione Professionale.

Al fine di consentire l'avvio del servizio in modo omogeneo sul tutto il territorio regionale, **è stabilita il 24/03/2021 la prima scadenza** per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Successivamente, la possibilità di inoltrare istanza per la manifestazione di interesse sarà sempre aperta e le istanze saranno esaminate secondo l'ordine di arrivo.

(6. Ammissibilità delle istanze, inserimento nella lista e nomina)

Le istanze sono ritenute ammissibili se:

- presentate da persone in possesso dei requisiti richiesti;
- pervenute via PEC all'indirizzo specificato;
- presentate utilizzando l'allegato 1;
- corredate da copia del documento di identità.

L'allestimento e la gestione della lista dei Presidenti di commissione è a cura del Servizio Programmazione della Formazione Professionale a cui è affidata la materia.

I Presidenti di commissione inseriti nella lista, sono tenuti a partecipare alle attività formative proposte dalla Regione Puglia, anche con il ricorso alla formazione a distanza e/o ad altre risorse rese disponibili allo scopo.

L'inserimento nella costituenda lista non rappresenta obbligo ovvero automatismo di nomina a Presidente di commissione che sarà, di volta in volta, effettuata dal citato Servizio nel rispetto dei principi di indipendenza, parità di trattamento e di non discriminazione e secondo i seguenti criteri:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

- rotazione tra gli iscritti e/o vicinanza (sede di lavoro o abitazione) al luogo di svolgimento degli esami;
- pregressa esperienza come Presidente di Commissione;
- entità dell'esperienza professionale maturata riconducibile al settore dei Repertori in cui si colloca la qualificazione che costituisce il riferimento del corso di formazione al termine del quale è prevista la Commissione d'esame.

La Sezione Formazione Professionale provvederà alla pubblicazione della lista nonché al suo aggiornamento, di norma ogni anno, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale istituzionale.

(7. Nomina nelle commissioni d'esame)

Il Servizio programmazione della Formazione Professionale, individuato il nominativo del Presidente, contatta l'interessato ai recapiti forniti, comunicando le date di svolgimento dell'esame. L'interessato deve comunicare via mail al responsabile del procedimento, entro massimo 7 giorni, la propria disponibilità o il rifiuto motivato. In mancanza di conferma, il Servizio competente può individuare un altro nominativo iscritto nella lista.

A conferma dell'avvenuta nomina formale della Commissione d'esame, il Presidente incaricato è tenuto a trasmettere una dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui attesta:

- di aver attivato, se necessaria, la procedura di richiesta di autorizzazione alla propria amministrazione indicando la data del rilascio stesso. Se l'autorizzazione non è dovuta l'interessato ne dà comunicazione;
- di aver svolto la formazione;
- la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 3;
- l'assenza di cause di incompatibilità. In presenza di una delle cause di incompatibilità, il Servizio competente provvede ad individuare il nominativo di un altro iscritto nella lista dei Presidenti di Commissione.

(8. Cause di incompatibilità)

Gli iscritti nella lista non possono svolgere la funzione di Presidente di commissione d'esame:

- nel soggetto titolato che ha erogato il percorso formativo e presso il quale si svolge l'esame:
 - se ricoprono un qualsiasi incarico professionale e/o svolgono o abbiano svolto un incarico di presidio della funzione di direzione, gestione amministrativa o finanziaria nello stesso soggetto titolato negli ultimi due anni;
 - se sono titolari, soci, amministratori o collaboratori, sotto qualsiasi forma ed a qualunque titolo, dell'ente titolato erogatore del corso;
 - se sono in condizioni che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali si abbiano rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali gli interessati o i coniugi abbiano causa



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazione di cui siano tutori, curatori, procuratori o agenti, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati o società dei quali siano amministratori o gerenti o dirigenti, e in ogni altro caso;

- se hanno pendenze economiche nei confronti del soggetto titolato presso il quale si svolge l'esame e di non percepire compensi o maturare il diritto a percepirne, in qualsiasi forma ed a qualsiasi titolo dal soggetto titolato stesso, se non quanto espressamente previsto dalle norme nella forma di gettone di presenza giornaliero e rimborso spese;
- se si trovano, rispetto ai candidati, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- se sussistono vincoli di parentela, entro il 4° grado, o di affinità, entro il 2° grado, a soggetti che risultino candidati nella procedura di certificazione in oggetto;
- se sono o sono stati coinvolti in attività di docenza a favore dei candidati che essi dovranno esaminare;
- se si trovano in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto ai soggetti esterni (imprese partecipanti al progetto, impresa aggiudicataria, subappaltatori, progettisti);

(9. Cancellazione dalla lista)

In ogni momento gli iscritti possono richiedere la cancellazione dalla lista dei Presidenti salvo che nel frattempo non sia stata già definita la nomina a Presidente di commissione.

Costituiscono, inoltre, motivi di cancellazione dalla lista dei Presidenti le seguenti motivazioni:

- a) il rifiuto a ricoprire l'incarico per più di due volte consecutive senza documentato motivo. Si precisa che la mancata risposta alla richiesta di disponibilità equivale a rifiuto;
- b) accertate criticità metodologiche e comportamentali nella funzione, con ricadute negative nella gestione della Commissione di esame;
- c) la mancata partecipazione alle commissioni d'esame per le quali sia stata data la disponibilità per iscritto ad essere nominati per un numero di volte superiore a due senza documentato motivo;
- d) se, al momento della nomina, siano venuti meno uno o più requisiti e condizioni di ammissibilità di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- e) mancato invio delle eventuali integrazioni e documentazioni richieste dall'Amministrazione se tale documentazione non è acquisibile d'ufficio e se la mancata collaborazione ha reso impossibile effettuare i controlli ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- f) la non veridicità delle dichiarazioni fatte, a seguito dei controlli effettuati ai sensi degli articoli 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'iscritto il cui nominativo sia cancellato dalla lista può ripresentare la propria candidatura dopo un anno dalla data dell'atto con cui è stata disposta la cancellazione.

(10. Tutela privacy)

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Designato al trattamento è il dirigente della Sezione Formazione Professionale. Tutte le informazioni e i dati di cui la Regione Puglia entrerà in possesso, a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

(11. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive)

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. Per svolgere i suddetti controlli, il Servizio competente può chiedere agli interessati i documenti e le informazioni necessarie che non è possibile acquisire d'ufficio.

E' disposta la decadenza dalla lista di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

(12. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I)

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è la Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 - 70132 Bari;
- il Responsabile dell'adozione della "Manifestazione d'interesse" è il dirigente responsabile della Sezione Formazione Professionale;
- la struttura amministrativa responsabile del presente Avviso è il Servizio Programmazione della Formazione Professionale;
- il Responsabile del procedimento della gestione degli elenchi è la funzionaria Rossana Ercolano.

(13. Informazioni sull'Avviso)

Il presente Avviso è reperibile sul BURP e nei siti istituzionali della Regione Puglia nella sezione formazione professionale Informazioni possono inoltre essere richieste al servizio Programmazione della formazione professionale, al numero: 099-7307332.

Allegati al presente Avviso:

- 1) Istanza per ammissione nella lista dei presidenti di commissione della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

- 2) Informativa della Regione Puglia agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”
- 3) Dichiarazione sostitutiva post nomina relativa alla assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

ALLEGATO 1

**ISTANZA PER AMMISSIONE NELLA LISTA DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE
DELLA REGIONE PUGLIA**

Alla dirigente della
Sezione Formazione Professionale
della Regione Puglia
VIA CORIGLIANO, n.1
70132 - BARI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il / La sottoscritt__

Cognome		Nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza		numero civico	
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
telefono	posta elettronica		

presenta manifestazione d'interesse all'inserimento nella lista dei
**PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

(indicare con una X opzione scelta)

REQUISITI

- 1) di non essere stato condannato, neppure con sentenza NON passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'articolo 35-bis comma 1,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

lettera c), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165, come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, articolo 1, comma 46

- 2) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- 3) di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti

4) di possedere il seguente titolo di studio (di livello pari o superiore al diploma di scuola secondaria superiore):

--

5) di aver svolto la funzione di Presidente di commissione d'esame

Specificare in esito a corsi a titolarità:

- della Regione Puglia
- MIUR
- altro (specificare)

Specificare il numero complessivo di commissioni:

- da 1 a 5 commissioni
- da 5 a 10 commissioni
- oltre 10 commissioni

6a) di essere funzionario pubblico con un livello di inquadramento pari almeno ad un livello D

- in servizio da almeno 3 anni
- in quiescenza da massimo 3 anni

Descrivere di seguito l'esperienza professionale complessiva maturata in qualità di funzionario pubblico (ruolo ricoperto, amministrazione, periodo di servizio)

Ruolo ricoperto (funzionario istruttore o amministrativo)	Presso amministrazione (Regione, Provincia, ecc.):	Indicare la durata del servizio (giorno/mese/anno)
Es.: Funzionario amministrativo	Es: Regione Puglia - Sezione Formazione Professionale	Es: da 01.01.2001 a oggi

6b) di essere un **esperto in processi formativi**

Descrivere brevemente la propria esperienza) (max 5 righe):

e/o

6c) di operare/aver operato in **uno o più settori compresi** nei Repertori Regionali (RRFP e RRQPN) entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia

Indicare nella tabella seguente il settore in cui si è operato, la durata del servizio e il corrispondente settore del RRFP/RRQPN

Settore di svolgimento del servizio (denominazione e breve descrizione del settore)	Indicare la durata del servizio (giorno/mese/anno)	Denominazione del corrispondente settore in cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia (*)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

<i>Es: Difesa del suolo. Servizio regionale che si occupa di...</i>	<i>Dal 01.01.2001 - ad oggi</i>	<i>Ambiente, ecologia e sicurezza</i>

(*) indicare il settore selezionandolo tra i 26 contenuti nella tabella posta in calce alla presente dichiarazione. Per approfondimenti: www.sistema.puglia.it/rrfp.

7) di essere un docente o ricercatore universitario, ovvero dirigente scolastico o docente di ruolo di scuola media superiore o dei Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di indirizzo coerente con uno o più settori compresi nei Repertori Regionali (RRFP e RRQPN) entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia:

- in servizio da almeno 3 anni
- in quiescenza da massimo 3 anni

Indicare di seguito il ruolo ricoperto, l'amministrazione, gli anni di servizio svolti e il corrispondente settore del RRFP/RRQPN

Ruolo ricoperto (docente o ricercatore universitario, dirigente scolastico o docente di ruolo)	Presso l'amministrazione (Università, Scuola Secondaria Superiore, CPIA, ecc.)	Indicare la durata del servizio (da gg/mese/anno a gg/mese/anno)	Indirizzo di studio	Settore in cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia coerente con l'indirizzo (*)
<i>Es: docente di ...</i>	<i>Es: Istituto Tecnico</i>	<i>01.01.2001- ad oggi</i>	<i>Amministrazione, finanza e marketing</i>	<i>Es: Trasversale</i>

(*) indicare il settore selezionandolo tra i 26 seguenti contenuti in calce alla tabella. Per i licei indicare: non specificabile. Per approfondimenti: www.sistema.puglia.it/rrfp)

DISPONIBILITA'

8) di essere disponibile a svolgere la funzione di presidente nelle seguenti province:

- Bari
 Foggia
 Barletta-Andria-Trani
 Taranto
 Brindisi
 Lecce

PRESA VISIONE E INFORMATIVA PRIVACY

9) di aver preso visione del presente avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente

10) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR), che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel l'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e nei limiti precisati nell'informativa ricevuta

Data _____

F I R M A _____

_____, lì _____

Settori del Repertorio Regionale (RRFP/RRQPN) Per approfondimenti: www.sistema.puglia.it/rrfp	
1. agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	14. informatica
2. ambiente ecologia e sicurezza	15. lavorazioni orafe



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

3. artigianato artistico	16. legno, mobili e arredamento
4. cartotecnica stampa editoria	17. logistica e trasporti
5. chimica e farmaceutica	18. produzioni alimentari
6. comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	19. produzioni metalmeccaniche
7. credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni	20. servizi socio sanitari
8. credito, finanza, assicurazioni, gestione ed intermediazione immobiliare - area banca	21. spettacolo
9. distribuzione commerciale	22. sport benessere e cura della persona
10. edilizia ed impiantistica	23. tessile abbigliamento calzature e pelli
11. educazione e formazione	24. trasversale
12. fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area marmo	25. turismo alberghiero e ristorazione
13. fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area vetro cavo	26. vendita e riparazione di auto e moto veicoli

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE****ALLEGATO 2****INFORMATIVA DELLA REGIONE PUGLIA AGLI INTERESSATI AI SENSI
DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 "REGOLAMENTO
GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" (GDPR)**

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione sezione Formazione professionale della Regione Puglia saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

1. i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati dal personale autorizzato nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati ai fini della costituzione della lista dei Presidenti di commissione d'esame e comunicati alla Sezione Formazione professionale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite (L. n. 845/78 e del Dlgs 13/2013 e s.m.i. art. 29 della L.R. n. 15/2002; Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii);
2. i dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative alla costituzione della lista dei Presidenti di commissione d'esame per il quale vengono comunicati;
3. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità all'esame dell'istanza da parte della Sezione Formazione professionale, designata al trattamento dei dati personali ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909;
4. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: rpd@regione.puglia.it;
5. il Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, è la Giunta regionale unitamente al Presidente della Giunta Regionale; il Designato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore della Sezione Formazione professionale della Regione Puglia;
6. i Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del designato del trattamento e Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

7. gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura del designato del trattamento e Responsabile del procedimento;
8. il Suo nome e cognome nell'ambito della lista saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Puglia;
9. i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
10. i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
11. i Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - a. Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
 - b. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - c. Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - d. Altre Direzioni/Settori della Regione per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
 - e. Autorità di gestione POR FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
12. ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente;
13. lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it);
14. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

ALLEGATO 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA POST NOMINA
RELATIVA ALLA ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI
INTERESSE E DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ**

(resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
....., nominato con nota prot AOO/137/_____ (riportare estremi della
nomina regionale) a ricoprire il ruolo di Presidente di Commissione d'esame finale per il corso
_____, erogato dall'Organismo formativo _____,
che si terrà nei giorni _____,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e
successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in
caso di dichiarazione mendace e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle
leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

(indicare con una X opzione scelta)

- 1) di non essere stato condannato, neppure con sentenza NON passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'articolo 35-bis comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165, come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, articolo 1, comma 46
- 2) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- 3) di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti
- 4) di non trovarsi in alcuna delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto ai soggetti esterni (candidati che partecipano alla procedura di cui sopra, imprese partecipanti alla gara, impresa aggiudicataria, subappaltatori, progettisti) coinvolti nel procedimento
- 5) di non trovarsi, rispetto ai candidati, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado
- 6) di non essere, rispetto all'Organismo Formativo di cui sopra, in condizioni che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazione di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati o società dei quali egli si amministratore o gerente o dirigente, e in ogni altro caso
- 7) di non essere legato da alcun vincolo di parentela, entro il 4° grado, o di affinità, entro il 2° grado, a soggetti che risultino candidati nella procedura di certificazione in oggetto
- 8) di non ricoprire incarichi professionali, sotto qualsiasi forma ed a qualunque titolo, nell'ambito dell'Organismo formativo erogatore del corso, in particolare, di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi 2 anni un incarico di presidio della funzione di direzione, gestione amministrativa o finanziaria presso lo stesso organismo
- 9) di non aver svolto docenza nei confronti dei candidati all'esame in oggetto, nell'ambito della formazione svolta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

- 10) di non esser titolare socio, amministratore o collaboratore, sotto qualsiasi forma ed a qualunque titolo, dell'Organismo formativo erogatore del corso ;
- 11) di non percepire compensi o maturare il diritto a percepirne, in qualsiasi forma ed a qualsiasi titolo, dell'Organismo formativo erogatore del corso, se non quanto espressamente previsto dalle norme nella forma di gettone di presenza giornaliero e rimborso spese ;
- 12) di aver fruito della formazione prevista dalla Regione Puglia per i Presidenti di commissione ;
- 13) di confermare il possesso, alla data attuale, dei requisiti previsti dall'Avviso "Manifestazione d'interesse per inserimento nella lista dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME" ;
- 14) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR), che i dati personali raccolti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e nei limiti precisati nell'informativa ricevuta .
- 15) di aver ottenuto in data.....l'autorizzazione da parte della propria amministrazione allo svolgimento della funzione di Presidente della commissione d'esame prevista ovvero di non dover richiedere alcuna autorizzazione da parte di alcuna amministrazione per lo svolgimento della funzione di Presidente della commissione d'esame

La Regione Puglia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

luogo e data

Firma